

AVVERTENZA

Gl'indici che presentiamo rispettano fedelmente il testo dell'edizione di Rosanna Bettarini¹ nella redazione Torrentiniana (1550) e nella redazione Giuntina (1568) affrontate. La scelta di affidarci al rigore dell'automazione ci ha indotti a ridurre gli interventi di normalizzazione a pochi fatti meramente grafici che non alterano la sostanza linguistica e che specificheremo in seguito. Il testo è stato dunque riprodotto con assoluto rispetto dell'opera filologica; ciò che confidiamo possa tornare utile allo stesso benemerito filologo, rivelando, senza pericolo di interpolazioni, i suoi interventi critici e, per la stessa brutalità dell'indicizzazione, le eventuali lacune e disomogeneità inevitabili in un'impresa imponente e annosa (1966-1987)².

Il criterio di conservare l'oggettività del procedimento automatico e la speranza di fornire in tempi brevi allo studioso uno strumento di lavoro ci hanno indotto a realizzare un indice per forma, rinunciando alla lemmatizzazione anche a scapito di una maggiore dispersione del materiale linguistico. Toponimi composti come "Borgo San Sepolcro" o cognomi come "La Valle" non potranno dunque essere identificati direttamente e per essi si rinvia pertanto agli indici originali e a quelli compilati modernamente. Dovremo inoltre affidarci alla paziente competenza del lettore per la distinzione degli omografi e per la ricerca di sintagmi o di varianti grafiche e fonetiche, disseminati nell'ordine rigidamente alfabetico dell'indicizzazione.

Il testo memorizzato include le correzioni riportate nell'errata corrige dei singoli volumi e in quella riassuntiva del sesto volume.

Per ogni forma registrata l'indice permette di rilevare in ordine alfabetico, oltre alla frequenza assoluta, le occorrenze contenute in ciascuno dei sei volumi dell'edizione di riferimento, ulteriormente suddivise nelle due versioni a stampa del 1550 (Torrentiniana) e 1568 (Giuntina), identificate dalle sigle T e G.

Abbiamo ritenuto necessario dare indici di frequenza separati per i testi non vasariani acclusi alla prosa delle *Vite* nella *princeps* giuntina - Lettera di Messer Giovambatista di Messer Marcello Adriani a Messer Giorgio Vasari³ e *Descrizione dell'apparato per le nozze di Giovanna d'Austria*⁴ di G. Battista Cini⁵ - e per i testi citati con esplicita attribuzione

¹ Giorgio Vasari, *Le Vite de' più eccellenti pittori scultori e architettori*, nelle redazioni del 1550 e 1568, testo a cura di Rosanna Bettarini, commento secolare a cura di Paola Barocchi, I-VI, Sansoni e S.P.E.S., Firenze 1966-1987.

² Cfr. ad esempio l'omissione di *munere* nel quarto verso dell'epigramma che chiude la vita Giuntina di Sandro Botticelli (III, p.521) e l'oscillazione *Chriaco* (G. Vasari, *Le Vite*, cit. III, 264,11), *C[if]riaco* (G. Vasari, *Le Vite*, cit. II, 93,15).

³ In G. Vasari, *Le Vite*, cit. I, 179 sgg.

⁴ In G. Vasari, *Le Vite*, cit. VI, 256 sgg. Il titolo è di nostra fattura.

⁵ Per l'attribuzione dell'operetta a Giovan Battista Cini si veda la nota al testo di R. Bettarini in G. Vasari, *Le Vite*, cit. VI, 618.

da Vasari, oltre che per le iscrizioni e gli epitaffi, adespoti e non.

All'interno, inoltre, di questi indici separati sono state distinte le parole appartenenti a lingue diverse dall'italiano: latine, francesi, spagnole e greche, tra le quali sono inserite le parole non italiane usate dallo stesso Vasari. Le parole di citazioni non adespote sono seguite dal nome degli autori tra parentesi tonde.

Limitandoci alla fedele riproduzione dei testi citati, rimandiamo alle cure degli studiosi i problemi che pone l'antica pratica del citare a memoria.

In appendice dunque all'indice di frequenza del lessico vasariano il lettore troverà raccolti nel volume II i seguenti indici:

Indice delle frequenze delle parole italiane di citazione

Indice delle frequenze delle parole latine di citazione

Indice delle frequenze delle parole francesi

Indice delle frequenze delle parole greche

Giovambattista Adriani, *Lettera di Messer Giovambattista di Messer Marcello Adriani a Messer Giorgio Vasari*, Indice delle frequenze

G. Battista Cini, *Descrizione dell'apparato per le nozze di Giovanna d'Austria.*, Indice delle frequenze, Indice delle frequenze delle parole italiane di citazione, Indice delle frequenze delle parole latine di citazione, Indice delle frequenze delle parole spagnole, Indice delle frequenze delle parole greche.

Ai testi citati come adespoti nella Torrentiniana è stata estesa l'attribuzione contenuta nella Giuntina⁶.

Il lettore troverà all'inizio degli indici le occorrenze dell'apostrofo equidistante, usato dai filologi per indicare la mancanza dell'articolo, e successivamente le occorrenze delle parole aferetiche, in cui l'apostrofo sostituisce la vocale caduta.

Le forme con integrazioni o espunzioni compaiono separatamente dalle forme integre.

Il punto in alto, utilizzato nell'edizione per segnalare il raddoppiamento fonosintattico, è stato conservato e compare, come punto grosso, accanto a ciascuno dei due termini interessati dal fenomeno⁷.

I nostri interventi si sono limitati alle normalizzazioni seguenti: la sostituzione con lettera minuscola della maiuscola posta dopo il punto fermo o altri segni interpuntivi; la trascrizione in tondo delle epigrafi scritte tutte in maiuscolo, mantenendo la maiuscola iniziale negli antroponimi, toponimi e nelle abbreviazioni costituite di una sola lettera; la sostituzione della V vocalica con U. Nei testi latini sono state conservate le iniziali maiuscole degli aggettivi e sostantivi etnici.

Le abbreviazioni con i *tituli* epigrafici sono state mantenute.

La parola greca *plastice*⁸ traslitterata in alfabeto latino è stata considerata parola greca.

UMBERTO PARRINI

⁶ Si vedano gli epigrammi di Fabio Segni (Giorgio Vasari, *Le Vite*, cit. III, 521) e di Battista Strozzi (Giorgio Vasari, *Le Vite*, cit. IV, 37-38).

⁷ Ad esempio le due parole del sintagma *co-llui* compariranno come *co-* e *-llui*.

⁸ Cfr. G. Vasari, *Le Vite*, cit. I, 14.